



**INVITO ALLA SERATA PUBBLICA**

**CAPIRE E VIVERE  
LE FRONTIERE**

**La Svizzera italiana fra passato e futuro**

**TERZA SERATA**

**Lunedì 4 febbraio 2013 - ore 20.00**

Sala del Consiglio Comunale  
Via Municipio 13  
MENDRISIO

## PROGRAMMA

- 20:00 Apertura di **Remigio Ratti**  
Presidente di "Coscienza Svizzera"
- 20:10 **Orazio Martinetti**  
Storia e geografia delle frontiere della Svizzera italiana  
(sintesi della serata del 12 novembre 2012)
- 20:30 **Oscar Mazzoleni**  
Globalizzazione e frontiere della Svizzera italiana  
(sintesi della serata del 14 novembre 2012)
- 20:50 **Carlo Angelo Brusa**  
La frontiera italo-svizzera dall'altra parte:  
lo sguardo di un geografo varesino
- 21:10 Dibattito
- 21:50 Riflessioni conclusive di **Remigio Ratti**
- 22:00 Chiusura

Dopo l'interesse suscitato dalle **serate pubbliche svolte presso il Museo d'Arte di Mendrisio il 12 e il 14 novembre 2012**, Coscienza Svizzera e il suo gruppo di lavoro "Frontiere e Culture" intendono proseguire la riflessione sulle conseguenze della profonda trasformazione che viviamo: di un'economia sempre più sganciata dai confini nazionali; di uno Stato nazionale sempre meno capace di modellare i destini del proprio territorio; di una società sempre più multiculturale; di una Svizzera e di una Svizzera italiana in bilico, fra propensione all'apertura e timore del cambiamento.

Minoranza linguistica in Svizzera, separata dal massiccio alpino, la Svizzera italiana è anche frontiera elvetica verso l'Italia e l'Europa. Come interpretare l'evoluzione della Svizzera italiana, e in particolare del Ticino, come terra di frontiera, fra Nord e Sud? Quali esperienze con le frontiere hanno caratterizzato la storia di questa terra subalpina? Dobbiamo pensare che i disagi odierni del Ticino relativi alla cosiddetta "apertura delle frontiere", come ieri l'immagine della "doppia frontiera penalizzante", siano riconducibili alla perdita del controllo sulle modalità di gestione delle frontiere stesse? Quale futuro, a crocevia fra la Svizzera d'Oltralpe, le Alpi, l'Italia del Nord? Le frontiere sono una garanzia o un limite?

Questa volta, lo sguardo sarà incrociato, offrendo la possibilità di capire meglio come, dall'altra parte della frontiera, si guarda e si pensa la frontiera stessa e i suoi cambiamenti.

## I RELATORI

*Carlo Angelo Brusa* è geografo e professore presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale. Nato e cresciuto a Varese, è autore di numerose pubblicazioni ed è specialista dei cambiamenti urbani e movimenti migratori del Nord d'Italia.

**Orazio Martinetti** ha studiato al Liceo economico-sociale di Bellinzona e successivamente all'Università di Basilea. Attualmente è giornalista radiofonico (Rete Due) e collabora al settimanale "Azione". Ha pubblicato vari studi di storia dei movimenti sociali e di storia delle idee.

**Oscar Mazzoleni**, laureato in sociologia e antropologia, è dottore in storia contemporanea. È attualmente docente di scienza politica e direttore dell'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna. È autore di numerosi studi sulla politica ticinese e svizzera.

**Remigio Ratti**, prof. tit. UNI Fribourg e docente USI. Ricercatore in diversi campi interdisciplinari, in particolare teoria e pratica delle regioni di frontiera. Già Consigliere nazionale. Fra le sue numerose pubblicazioni: *Gaining Advantage from Open Borders* (con M. van Geenhuizen, 2001); *Leggere la Svizzera* (2005).

La partecipazione alla serata è libera.

Per informazioni:

Grazia Presti, tel. 079 3241165

[segretariato@coscienzasvizzera.ch](mailto:segretariato@coscienzasvizzera.ch)

[www.coscienzasvizzera.ch](http://www.coscienzasvizzera.ch)